

Presidente
Vicepresidente
Assessori

	P	A
Luca		
Marino		
Renato		
Roberto		
Luca		
Maurizio		
Marialuisa		
Elena		
Marino		
Massimo		
Franco		
Remo		
Daniele		

Zaia
Zorzato
Chisso
Ciambetti
Coletto
Conte
Coppola
Donazzan
Finozzi
Giorgetti
Manzato
Semagiotto
Stival

Segretario

Mario

Caramel

Struttura amministrativa competente:
Direzione Attività Culturali e Spettacolo**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 719 del 21 maggio 2013**

OGGETTO: Approvazione delle modalità per la presentazione delle domande e dei criteri di valutazione per l'erogazione di contributi a favore dell'ammodernamento e adeguamento tecnologico delle sale cinematografiche del Veneto. Legge regionale 9 ottobre 2009, n. 25, art. 9 comma 2 bis. Esercizio finanziario 2013.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Approvazione dei criteri di valutazione e delle modalità per la presentazione delle domande di contributo a favore di soggetti pubblici e privati per azioni di ammodernamento e adeguamento tecnologico delle sale cinematografiche del Veneto.

Il Vicepresidente, On. Marino Zorzato, riferisce quanto segue.

La legge regionale 9 ottobre 2009, n. 25 "Interventi regionali per il sistema del cinema e dell'audiovisivo e per la localizzazione delle sale cinematografiche nel Veneto", stabilisce che la Regione riconosce il sistema del cinema e dell'audiovisivo come rilevante strumento di crescita sociale ed economica e ne promuove lo sviluppo e le attività connesse.

In particolare, per quanto riguarda l'esercizio cinematografico, la legge regionale individua come obiettivi da perseguire lo sviluppo e la razionale distribuzione delle strutture adibite allo spettacolo cinematografico, con una particolare attenzione alle sale collocate nei centri storici e nelle aree urbane svantaggiate, e lo sviluppo dei nuovi sistemi di comunicazione e diffusione dell'audiovisivo.

Per il perseguimento di tali obiettivi la legge fissa come elementi di riferimento prioritari, la centralità dello spettatore e la presenza sul territorio di una rete di sale cinematografiche in grado di offrire una proposta culturale diversificata e tecnologicamente avanzata.

La Regione riconosce inoltre nello sviluppo e nell'innovazione della rete delle sale cinematografiche un elemento che favorisce la crescita imprenditoriale e l'occupazione e individua nell'esercizio cinematografico e nelle sale cinematografiche della comunità ecclesiale, un elemento di promozione della qualità sociale delle città e del territorio nonché dei centri di aggregazione culturale.

Per quanto disposto dalla legge regionale n. 25/2009 art. 9 comma 2 bis, la Giunta regionale è autorizzata a disporre interventi a sostegno di soggetti pubblici e privati per azioni di ammodernamento e adeguamento tecnologico delle sale cinematografiche del Veneto. A tal fine la Giunta regionale è stata altresì autorizzata a predisporre un bando annuale per il sostegno alla digitalizzazione delle sale cinematografiche in favore di soggetti pubblici e privati, proprietari ed esercenti di sale cinematografiche situate in Veneto, che si impegnano a vincolare la destinazione d'uso dell'immobile oggetto dell'intervento a sala cinematografica per un periodo non inferiore a cinque anni.

Con deliberazione n. 1458 del 31 luglio 2012 la Giunta regionale ha approvato il bando per la presentazione delle domande di contributo a valere per l'anno 2012 e le modalità e i criteri di valutazione degli interventi.

Con la citata deliberazione n. 1458/2012, è stato previsto, in particolare, di riconoscere, previa conferma delle domande di contributo per l'anno successivo, un valore di priorità pari a 10 punti a quelle iniziative ritenute ammissibili ma non finanziate nell'anno 2012 per esaurimento delle risorse economiche.

In considerazione delle risorse finanziarie da destinare agli interventi in argomento, considerate le disponibilità economiche per l'anno in corso, ammontanti a euro 300.000,00 a valere sul capitolo di spesa n. 101692 "Interventi regionali per l'ammodernamento e l'adeguamento tecnologico delle sale cinematografiche", si propone di approvare un bando per la presentazione delle domande e le relative modalità e criteri di valutazione degli interventi disponendo, altresì, che il contributo massimo per ogni singolo intervento non possa essere superiore al 50% del totale delle spese ammissibili e comunque di importo massimo non superiore a euro 30.000,00.

Sulla base delle considerazioni fin qui svolte, al fine di rendere operativo quanto sopra evidenziato, si propone all'approvazione della Giunta regionale le "Modalità di presentazione delle domande e criteri di valutazione per l'erogazione di contributo per l'ammodernamento e l'adeguamento tecnologico delle sale cinematografiche", **Allegato A**; il "Bando per la presentazione delle domande", **Allegato B**; la "Dichiarazione sugli aiuti *de minimis*", **Allegato C**; la "Scheda dati anagrafici", **Allegato D**; la "Scheda posizione fiscale", **Allegato E** al presente provvedimento del quale costituiscono parte integrante e sostanziale.

Ai fini della valutazione delle domande di contributo, per quanto previsto dall'art. 7 delle modalità e criteri di cui all'**Allegato A**, si propone di istituire una Commissione di esperti formata dal Dirigente regionale della Direzione Attività Culturali e Spettacolo o da un suo delegato, che la presiede, da un rappresentante designato dall'Associazione Generale Italiana dello Spettacolo delle Tre Venezie – ANEC e da un rappresentante designato dall'Associazione Cattolica Esercenti Cinema del Triveneto - ACEC.

Ai lavori della Commissione partecipano il responsabile dell'Ufficio Cinema e Film Commission e un dipendente di detto Ufficio con funzioni di segreteria, senza diritto di voto.

Per far fronte al funzionamento della Commissione di esperti si propone di stabilire per i componenti esterni all'Amministrazione regionale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 187 della legge regionale 10 giugno 1991, n. 12 e nel rispetto delle norme in materia di riduzione dei costi previste dall'art. 6 comma 3 del D.L. n. 78/2010, recepito dalla legge regionale 7 gennaio 2011, n. 1, un'indennità di euro 30,00 procapite per ogni giornata di partecipazione alle sedute.

Il Dirigente regionale della Direzione Attività Culturali e Spettacolo è incaricato a provvedere con propri decreti ai necessari impegni di spesa mediante imputazione al capitolo n. 3002 "Spese per il funzionamento di consigli, comitati, collegi e commissioni, compresi i gettoni di presenza, le indennità di missione ed i rimborsi spese" del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, in conformità a quanto previsto dalla normativa regionale.

Si dà infine atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente provvedimento rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 7 gennaio 2011, n. 1, in conformità a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 742 del 7 giugno 2011.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 53, 4° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

VISTA la legge regionale 9 ottobre 2009, n. 25 "Interventi regionali per il sistema del cinema e dell'audiovisivo e per la localizzazione delle sale cinematografiche nel Veneto" ed in particolare l'art. 9, comma 2 bis;

VISTA la legge regionale 10 giugno 1991, n. 12;

VISTA la legge regionale 7 gennaio 2011, n. 1;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 742 del 7 giugno 2011;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1458 del 31 luglio 2012;

CONDIVISE le motivazioni esposte in premessa.

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;

2. di approvare le “Modalità di approvazione per la presentazione delle domande e criteri di valutazione per l’erogazione di contributo per l’ammodernamento e l’adeguamento tecnologico delle sale cinematografiche”, **Allegato A**; il “Bando per la presentazione delle domande”, **Allegato B**; la “Dichiarazione sugli aiuti *de minimis*”, **Allegato C**; la “Scheda dati anagrafici”, **Allegato D**; la “Scheda posizione fiscale”, **Allegato E**, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare l’istituzione della Commissione di esperti prevista dall’ art. 7 dell’**Allegato A** al presente provvedimento, composta dal Dirigente regionale della Direzione Attività Culturali e Spettacolo o da un suo delegato che la presiede, da un rappresentante designato dall’Associazione Generale Italiana dello Spettacolo delle Tre Venezie - ANEC, da un rappresentante designato dall’Associazione Cattolica Esercenti Cinema del Triveneto - ACEC;
4. di incaricare il Dirigente regionale della Direzione Attività Culturali e Spettacolo, a provvedere con proprio decreto e sulla base dei nominativi indicati dall’Associazione Generale Italiana dello Spettacolo delle Tre Venezie – ANEC e dall’Associazione Cattolica Esercenti Cinema del Triveneto - ACEC alla costituzione della Commissione di cui al precedente punto 3;
5. di prendere atto che ai lavori della Commissione di esperti partecipano il responsabile dell’Ufficio Cinema e Film Commission e un dipendente di detto Ufficio con funzioni di segreteria, senza diritto di voto;
6. di riconoscere ai membri della Commissione di esperti, esterni all’Amministrazione regionale, un’indennità di euro 30,00 per ogni giornata di partecipazione alle sedute;
7. di incaricare il Dirigente regionale della Direzione Attività Culturali e Spettacolo a provvedere con proprio decreto al necessario impegno di spesa per il funzionamento dell’anzidetta Commissione mediante imputazione al capitolo n. 3002 “Spese per il funzionamento di consigli, comitati, collegi e commissioni, compresi i gettoni di presenza, le indennità di missione ed i rimborsi spese” del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2013;
8. di dare atto che la spesa di cui si prevede l’impegno con il presente provvedimento rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi dell’art. 13 della legge regionale 7 gennaio 2011, n. 1, in conformità a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 742 del 7 giugno 2011;
9. di incaricare la Direzione regionale Attività Culturali e Spettacolo dell’esecuzione della presente deliberazione e di dare diffusione del Bando per la presentazione delle domande;
10. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO
F.to Avv. Mario Caramel

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Luca Zaia